

## **EOC e società assicurative: Consiglio di Stato a che gioco stiamo giocando?**

Risposta del 9 novembre 2020 all'interpellanza presentata il 29 ottobre 2020 da Matteo Pronzini e cofirmatarie per l'MPS-POP-Indipendenti

PRONZINI M. - Nel corso dell'ultima seduta del Gran Consiglio avevamo posto una serie di domande in merito al concorso dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC). Una di queste riguardava cosa fosse successo al concorso una volta che la sentenza aveva, di fatto, dato ragione all'Ente e il Direttore De Rosa aveva sostenuto che sarebbe stato annullato perché, come previsto dalla stessa sentenza, l'EOC non era tenuto a indire un concorso pubblico e che conseguentemente si è proceduto a una richiesta di offerta diretta a sei assicuratori. Tuttavia, il Direttore, forse mal consigliato, non ha letto tutta la sentenza, perché essa, in sintesi, sentenziava che siccome il concorso si era tenuto, l'EOC avrebbe dovuto portarlo a termine, ritenuto che la decisione era stata positiva per l'ente. Poniamo dunque nuovamente alcuni (sette) quesiti, dopo le risposte non veritiere fornite precedentemente dal Consigliere di Stato, sperando di non dover tornare ancora sulla questione magari con un nuovo atto parlamentare, visto che stiamo comunque parlando di diversi milioni di franchi.

DE ROSA R., DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ - Mi tocca ancora una volta (e non lo faccio a cuor leggero) deplorare i toni e le espressioni usate dall'interpellante, che denotano una mancanza di rispetto per le istituzioni e tolgono tempo ad altre priorità dettate innanzitutto dall'emergenza COVID-19. Ritenuto che in precedenza un errore può esserci stato, cercherò, nell'ambito delle risposte a questa seconda interpellanza, di rispondere punto per punto alle accuse che vengono rivolte ingiustamente.

1. *Chi tra i responsabili dell'OEC ha deciso di annullare il concorso, malgrado ciò fosse stato categoricamente ed esplicitamente escluso da parte del Tribunale amministrativo cantonale?*

La decisione di annullare il concorso è stata del Consiglio di amministrazione su proposta della Direzione generale (DG). La sentenza del Tribunale cantonale amministrativo (TRAM) indica, al punto 5, che «*sulla scorta delle considerazioni che precedono il ricorso deve essere parzialmente accolto con il conseguente annullamento del bando di concorso e della relativa documentazione di gara concernente il lotto 1. Dato che i concorrenti erano tenuti ad inoltrare un'offerta in busta chiusa per ogni copertura assicurativa messa a concorso, il committente dovrà rinviare ai mittenti, senza aprirle, unicamente le offerte pervenute in materia di LAINF*». Come indicato nella risposta alla prima interpellanza<sup>1</sup>, essendo il bando unito per la copertura degli infortuni e per la perdita di guadagno in caso di malattia, risultava impossibile sapere il contenuto delle buste ricevute senza aprirle e poter distinguere i concorrenti per l'una o l'altra copertura assicurativa. Di conseguenza, il concorso è stato annullato in toto e le buste restituite ai concorrenti sigillate come ricevute. Quindi la decisione presa dall'EOC era giustificata dall'impossibilità di agire diversamente.

---

<sup>1</sup> [Interpellanza](#): EOC e società assicurative: un ambito su cui bisogna accendere i riflettori?, Matteo Pronzini e cofirmatarie, 08.10.2020.

2. *Il CdA dell'EOC ne era stato informato? Tale decisione è stata ratificata dallo stesso?*

Si rileva che l'assicuratore che già aveva interposto ricorso al TRAM a seguito dell'annullamento del concorso aveva interpellato in modo irrituale anche il Consiglio di Stato a due riprese, il 26 ottobre 2018 e il 13 dicembre 2018. Nella sua risposta dell'8 gennaio 2019, quest'ultimo ha confermato la bontà dell'agire dell'ente, ritenendo che «*la decisione dell'azienda di soprassedere ad un nuovo concorso pubblico non può apparire lesiva del diritto e delle relative indicazioni della giurisprudenza. La procedura è stata pertanto condotta in piena trasparenza. Ricordiamo inoltre che la decisione di annullamento era passibile di ricorso, diritto che nessuno degli assicuratori ha ritenuto esercitare*».

3. *Quali sono stati i sei assicuratori a cui l'EOC, illegalmente, ha inviato una richiesta di offerta diretta?*

Si ribadisce che l'azione dell'EOC non deve essere definita illegale; le compagnie assicurative interpellate sono le seguenti: Basilese, Helsana, Mutuelle, Zurigo, Swica e Visana.

4. *Ai sei assicuratori sono state domandate due offerte distinte per i rischi LAMal e LAINF?*

No, vi è stata una sola richiesta che prevedeva offerte distinte, in quanto i prodotti sono differenti, con possibilità di inoltrare l'offerta anche per un solo segmento.

5. *Sulla base di quali criteri si è proceduto all'assegnazione dell'offerta?*

Oltre ai parametri usuali, come l'ammontare del salario assicurato, l'estensione territoriale e i tassi di premio, sono stati considerati in particolare la gestione dei casi in Ticino e i costi amministrativi.

6. *Chi ha deciso i criteri e l'assegnazione?*

La decisione di assegnazione è stata del Consiglio di amministrazione, su proposta della DG.

7. *Esclude che parte del personale EOC, dal 2017 ad oggi, sia assicurato per la perdita di salario in base alle disposizioni LCA?*

Ad eccezione del personale a ore, per il quale è prevista contrattualmente un'assicurazione LCA e per categorie particolari, tutto il personale è coperto ai sensi della LAMal e della LAINF.

PRONZINI M. - Non posso essere soddisfatto, ma rilevo con interesse che addirittura il Consiglio di Stato era a conoscenza dell'annullamento.

*Insoddisfatto l'interpellante, l'atto parlamentare è dichiarato evaso.*